



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87
Fax: 091 / 814 81 65
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 30

Bellinzona: 29 luglio 2019

VITICOLTURA

SITUAZIONE GENERALE

In generale i vigneti sono in buono stato fitosanitario e in uno stadio fenologico che va da chiusura grappolo a inizio invaiatura (BBCH 77-81) nelle zone e vigneti più precoci.

L'andamento meteo delle ultime settimane, con temperature elevate e scarse precipitazioni, è stato piuttosto favorevole all'oidio. Si sono verificati attacchi di oidio, soprattutto nei vigneti non sfogliati tempestivamente o dove la lotta anti oidica è stata meno performante e attenta. I temporali degli ultimi giorni, l'abbassamento delle temperature e l'entrata in uno stadio fenologico meno sensibile alla malattia dovrebbero diminuire la probabilità di infezioni. Dall'invaiatura, in vigneti sani, non è più necessaria una lotta anti oidica sul grappolo. Eventuali trattamenti devono essere riservati alla parete fogliare.

Le condizioni di tempo asciutto non sono state invece particolarmente favorevoli alla peronospora. Nonostante ciò in zone caratterizzate da elevata umidità, temporali serali e bagnature notturne della vegetazione si sono verificati attacchi di peronospora nella forma larvata su grappolo. Macchie di peronospora cominciano invece a presentarsi sulla nuova vegetazione, soprattutto dove sono stati allungati gli intervalli di trattamento e parte della vegetazione è rimasta scoperta. Tuttavia, gli attacchi sono generalmente limitati e tollerabili. Come per l'oidio, anche per la peronospora a partire dall'invaiatura non è più necessario trattare il grappolo ed eventuali trattamenti dovrebbero essere riservati alla parete fogliare.

Rendiamo attenti ancora una volta che l'eventuale trattamento anti botritico deve essere fatto entro il 31 luglio. Oltre questa data non sono permessi trattamenti anti botritici con prodotti specifici.

Nel fine settimana appena trascorso si sono verificati forti temporali e in alcune zone è caduta la grandine. In alcuni casi si sono verificati danni che hanno compromesso parte della produzione.



Danni da grandine, Biasca, 29.07.2019

FRUTTICOLTURA

MINATRICE SERPENTINA DEGLI AGRUMI

È stata constatata la presenza del parassita *Phyllocnistis citrella* su alcune piante di limone in vendita presso un centro commerciale del Cantone Ticino. Questo insetto, chiamato comunemente minatrice serpentina degli agrumi, è originario del sud-est asiatico ed è stato rinvenuto in Europa nel 1993. È diffuso in Italia in tutte le zone agrumicole e fino ad oggi non era stato ancora osservato sul nostro territorio. *Phyllocnistis citrella* è un microlepidottero, ossia una piccola farfalla che depone le uova sulle giovani foglie delle piante ospiti. Le larve penetrano nel mesofillo fogliare e scavano lunghe gallerie al termine delle quali si incrisalidano. L'attività trofica della larva, che si concentra principalmente sui giovani germogli, determina accartocciamenti fogliari, disseccamenti e caduta anticipata delle foglie.

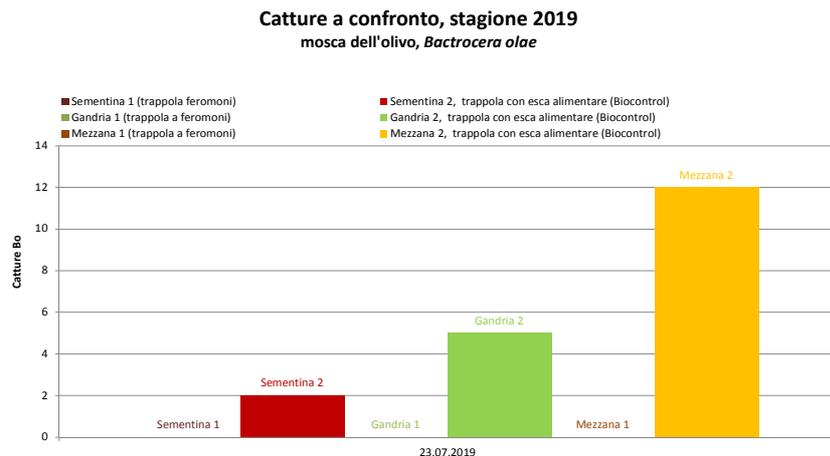


L'insetto può provocare danni considerevoli e per questo motivo è importante evitare la sua introduzione nel nostro territorio. Attacca tutte le piante del genere *Citrus* (agrumi) ma anche piante appartenenti ad altre famiglie.

L'eventuale presenza di *Phyllocnistis citrella* deve essere notificata al Servizio fitosanitario cantonale. Si raccomanda, sia ai vivaisti che ai privati, **di non acquistare o importare** piante con sintomi riconducibili al parassita (vedi fotografia). Il materiale vegetale con presenza di larve deve essere eliminato immediatamente per incenerimento.

MOSCA DELL'OLIVO: MONITORAGGIO IN CORSO

Come anticipato nell'ultimo bollettino, il nostro Servizio sta testando due tipi di trappole per la cattura massale che, soprattutto laddove la presenza dell'insetto (*Bactrocera oleae*, Bo) è relativamente contenuta, se efficaci, possono dare un buon contributo nel controllo delle popolazioni. Il monitoraggio è appena cominciato, ma dai primi risultati riportati sul grafico, sembrerebbe che la trappola a feromone risulti meno attrattiva rispetto alla trappola cromotropica con esca alimentare, in quanto fino ad ora non ha ancora catture al suo attivo. Vedremo con i controlli delle prossime settimane, l'evoluzione di questo confronto. Si conferma comunque una presenza di Bo in tutto il cantone, anche se con intensità diversa. Si consiglia pertanto l'utilizzo delle trappole cromotropiche gialle, soprattutto laddove è nota la diffusione dell'insetto.



NEOFITE INVASIVE

AMBROSIA: È COMINCIATA LA FIORITURA



Da alcune settimane stiamo svolgendo i controlli relativi ai focolai di ambrosia. Il 24 luglio è stato ritrovato il primo fiore immaturo di ambrosia. L'ambrosia è una pianta invasiva, il cui polline provoca anche forti allergie respiratorie. Ricordiamo ai proprietari di fondi e ai Comuni nei quali ne è stata accertata la presenza, di monitorare il territorio, di segnalarci eventuali ritrovamenti e di estirpare le piante prima della fioritura. In questo modo è possibile evitare la formazione di semi che, una volta nel terreno, riescono a germinare anche dopo 40 anni.

L'*ambrosia artemisiifolia* è spesso confusa con l'artemisia, pianta molto comune negli ambienti che ospitano anche l'ambrosia. L'artemisia non ha il fusto peloso, le foglie nella parte inferiore sono biancastre e

se strofinate emanano un odore penetrante aromatico.

Servizio fitosanitario